

IL CASTELLO DI NOVARA: IL POLO CULTURALE DELLA CITTA'



2023

PREMESSA

In questi anni la Fondazione Castello, dalla sua apertura al pubblico nel settembre 2017, ha voluto consolidare il Castello come sede privilegiata per gli eventi. Nel 2023, a pandemia (si confida) ormai superata almeno nei comportamenti e nei consumi culturali della maggioranza, Fondazione Castello ha come intento oltre a quello di consolidare la posizione del complesso monumentale come polo culturale anche quello di renderlo un servizio che genera "esperienza", rinsaldando il contatto con il pubblico già fidelizzato e cercando di intercettare nuovi mercati, intesi come target di visitatori.

Per l'anno 2023 saranno di particolare importanza:

- Il conferimento in via definitiva a Fondazione Castello del complesso immobiliare del Castello (esclusa la sede di ATL), in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale di Novara n. 1 del 21 gennaio 2021, avente ad oggetto "APPROVAZIONE NUOVO STATUTO FONDAZIONE CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO DI NOVARA E PATTI PARASOCIALI."

Il conferimento potrà essere operato non appena perverrà l'autorizzazione della competente Soprintendenza, richiesta dal Comune di Novara nel luglio del 2022 ai sensi dell'art. 57-bis del TU Beni Culturali, di cui al D. Lgs. 42/2004. Tale conferimento avrà un effetto rilevante sia sulla struttura patrimoniale delle Fondazione, dato il valore dello stesso, che sul conto economico, tenuto conto della rilevanza dei costi afferibili, fra l'altro, alle utenze che dovranno essere considerate in sede di bilancio e che dovranno essere accompagnate dalle necessarie integrazioni del contributo comunale annuale;

- l'apertura al pubblico del Museo Archeologico della città di Novara, ormai in avanzata fase di definizione con i percorsi di visita che si stanno progettando. Anche questa operazione avrà effetti rilevanti sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico della Fondazione.
- la revisione, in funzione soprattutto dei due punti che precedono, della convenzione in essere con l'Amministrazione Comunale al fine di consentire il mantenimento dell'equilibrio economico della Fondazione in relazione ai servizi affidati;
- l'apertura del bar/ristorante a seguito della gara appena conclusasi;
- l'apertura del cantiere di restauro delle mura.

Rimane da comprendere quali saranno le decisioni dell'Amministrazione Comunale in ordine alla sistemazione del cortile e del ponte verso il parco dell'Allea di San Luca, opere rilevanti per la migliore fruibilità del complesso monumentale.

Alla base di questi intenti di diversificazione delle attività della Fondazione per il Castello vi sono le richieste e i feedback ricevuti sia dai visitatori e fruitori del castello come sede di eventi nel senso più ampio del termine, sia degli organizzatori degli eventi stessi.

Grazie alle attività portate a termine negli anni precedenti, dal 2023 la raccolta di dati quantitativi e qualitativi assumerà sempre più un ruolo centrale e sistematico su cui basarsi per meglio definire le attività ospitate nel Castello e per individuare le strategie migliori per avvicinare il target di interesse. In questi anni post pandemia, Fondazione Castello ha voluto da subito diversificare la propria offerta ospitando iniziative che fossero rivolte sia a un target interno cittadino, sia al cosiddetto “turismo di prossimità”, pertanto il target già individuato coinvolge le Regioni del centro e nord Italia e gli stati stranieri confinanti, in particolare la Svizzera.

Questo pubblico di riferimento ha anche una maggiore ricaduta in termini economici su tutta la filiera turistica, visto che il loro spostamento prevederebbe anche una maggiore esplorazione del territorio novarese con visita ad altre realtà culturali e l’acquisto di beni e servizi locali.

Per il 2023 si prevede quindi di proseguire le azioni intraprese nel 2022 per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi strategici propri di Fondazione Castello, fondamentali per la crescita della Fondazione e del Castello, sviluppando le attività su tre distinti livelli:

- livello “CORE”: attività culturali, mostre, location eventi
- livello “ARRICCHITO”: implementazione e miglioramento dei servizi aggiuntivi
- livello “COLLATERALE”: implementazione e miglioramento dei servizi collaterali

Fondazione Castello di Novara, che nel 2022 ha completato la trasformazione statutaria, ha come punto di riferimento per la stesura del presente documento anche il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2022-2024 del Comune di Novara.

OBIETTIVI

A seguito quindi di quanto premesso e con lo scopo di consolidare e migliorare quanto già realizzato, si individuano i seguenti obiettivi per il triennio 2023-2025, distinguendo anche i livelli a cui appartengono:

1. **Mantenere e incrementare l’offerta culturale, coinvolgere nuovi pubblici con una programmazione artistica eterogenea e l’avvio di nuovi percorsi di visita** che mettano in risalto la storia architettonica del castello attraverso l’introduzione di nuovi contenuti digitali – LIVELLO CORE
2. **Migliorare nuove strategie di comunicazione e promozione delle attività e del bene**, anche con il supporto di una rete di relazioni e collaborazioni con le realtà del territorio - LIVELLO CORE E ARRICCHITO

3. **Avviare interventi migliorativi dei servizi al pubblico** per aumentare il grado di ospitalità ed assistenza culturale e delle strutture interne per rendere il Castello maggiormente fruibile – LIVELLO ARRICCHITO E COLLATERALE
4. **Rafforzare l'immagine del Castello** quale luogo di cultura e punto di riferimento artistico della città. - LIVELLO CORE

CASTELLO - PUNTI DI FORZA

Il Castello può contare, per raggiungere gli obiettivi, su questi punti di forza:

POSIZIONE

La posizione è ottimale e ben servita, con ampi spazi per il parcheggio nelle vicinanze, nel cuore del centro storico della città; la vicinanza con Milano e Malpensa ed i buoni collegamenti ferroviari con Milano e Torino, facilitano oltre che la fruizione per il turista anche le connessioni con grandi eventi, saloni e fiere di rilevanza nazionale.

ARCHITETTURA – LOCATION

Un'architettura rinnovata grazie al progetto di restauro e risanamento conservativo degli spazi di eccellenza che, pur mantenendo visibili le sue origini storiche, lo portano ad essere naturalmente luogo ideale per realizzazioni innovative.

Il progetto di restauro concepito dall'Arch. Zermani ha infatti permesso di recuperare l'ala Ovest che, con il suo mix di moderno e antico dato dalla presenza del muro che dall'epoca romana arriva all'epoca sforzesca, dona a questi spazi sia fascino che funzionalità per diverse tipologie di eventi.

Le ampie sale e spazi multifunzionali del Castello rendono possibile il riadattamento alle diverse esigenze del cliente e grazie alle caratteristiche della struttura vi è la possibilità di ospitare contemporaneamente più eventi.

DIGITALIZZAZIONE – TECNOLOGIA

Grazie al Bando Switch della Fondazione Compagnia San Paolo, si è potuto migliorare i servizi offerti al pubblico (**vedi obiettivo 3**). Tra le azioni attuate un impianto audio/video più performante dotato anche di strumentazione per lo streaming, l'implementazione ed potenziamento della connettività nelle aree

dove era già parzialmente presente (piano terra e primo piano ala ovest, piano terra e primo piano ala nord, cortile) e la sua installazione ex novo al piano archeologico e alla Rocchetta.

E' stata sviluppata anche una nuova piattaforma web realizzata per garantire ottimi livelli di esperienza-utente su tutti i dispositivi (in particolare sugli smart-phone) e per offrire a tutti gli utenti (anche quelli caratterizzati da forme di disabilità) un facile accesso a tutte le informazioni e una gradevole esperienza estetica.

Sono in via di implementazione anche i 'dati strutturati' che favoriscono l'indicizzazione delle pagine nelle knowledge base dei principali motori di ricerca.

Il nuovo sito pensato per fornire tutte le informazioni a chi vuole visitare il castello, conoscerne la storia e frequentare gli eventi organizzati in Castello, è stato anche studiato per permettere di chiedere la disponibilità delle sale per organizzare gli eventi in modo più semplice ed immediato.

Le richieste ricevute tramite il form sul sito web saranno automaticamente inserite in un CRM che permetterà di analizzare le richieste sia a livello economico sia analitico-statistico. Sempre attraverso l'utilizzo di questo CRM verranno anche raccolti i dati di chi acquista i biglietti di ingresso agli eventi e mostre in Castello tramite la piattaforma di bigliettazione elettronica Vivaticket acquisita da Fondazione Castello e in funzione da ottobre 2021.

Queste innovazioni, avvenute nel corso del 2022, costituiscono le basi per poter perseguire gli **obiettivi 2 e 3**.

Ulteriori implementazioni, sotto questo aspetto, sono in fase di sviluppo nell'ambito della progettazione del nuovo museo archeologico cittadino.

Non si possono in ogni caso non richiamare le difficoltà che derivano dalla difficile gestione impiantistica che, si confida, potranno trovare soluzione, almeno parziale, con gli adeguamenti necessari per la nuova sede museale.

IL CASTELLO: POLO CULTURALE

All'interno di altri spazi del Castello sono ospitate realtà che concorrono ad arricchire l'offerta culturale ed i servizi ai visitatori, diventando un vero e proprio hub culturale con una vocazione turistica.

I vari spazi del Castello hanno infatti ormai delle connotazioni ben definite che nel 2022 sono state meglio caratterizzate con una nuova nomenclatura per una migliore individuazione.

L'Ala Ovest - Manica Moderna, è lo spazio da cui si entra negli ambienti interni del Castello e da dove si può accedere alle diverse iniziative.

Il piano terreno ha il duplice compito di essere punto di accoglienza per il visitatore e luogo privilegiato e suggestivo per mostre temporanee, soprattutto fotografiche o di arte contemporanea. Inoltre una parte dello spazio è stato anch'esso dotato di impianto audio/video grazie all'intervento della Fondazione Circolo dei Lettori che lo utilizza in condivisione con la Fondazione Castello con una capienza a platea fino a 80 persone; questo spazio ha preso il nome di Sala delle Mura, mentre lo spazio attiguo dedicato a mostre temporanee è ora denominato Sala delle Colonne.

Al piano interrato troverà spazio il museo archeologico della città di Novara, con uno spazio dedicato a laboratorio e magazzino reperti.

Al primo piano è presente una sala convegni, Sala delle Vetrate, con una capienza fino a 200 persone; inoltre, vi è l'accesso agli spazi delle mostre temporanee più articolate: 10 sale che si sviluppano nell'Ala Nord, ora denominata Ala degli Sforza, la Manica Antica.

Al piano terra dell'Ala Nord – Est (Rocchetta) è ospitata la raccolta di cimeli risorgimentali "Expo Risorgimento", gestita dall'Associazione Amici del Parco della Battaglia di Novara. Sempre al piano terra dell'ala Nord, oltre agli uffici della Fondazione, ha trovato la sua collocazione anche la nuova sede della Fondazione Circolo dei Lettori – sezione di Novara.

L'ala Sud, che si affaccia direttamente sul cortile e divide quest'ultimo, creando uno spazio più raccolto all'aperto che conduce al Parco dell'Allea di San Luca, sono ospitati gli uffici ATL e IAT.

L'insieme di tutte queste attività aiutano e supportano la Fondazione nello sviluppo di quei servizi collaterali che concorrano a creare "l'esperienza" del Castello e che sono funzionali all'attrazione di nuovo pubblico e alla fidelizzazione del pubblico esistente grazie anche alla continua offerta rinnovata, costante e differenziata di servizi e dell'offerta culturale.

La presenza poi dei diversi soggetti che trovano nel Castello la loro sede rafforza la rete di collaborazione e sinergie che la Fondazione in questi anni sta costruendo con le diverse realtà del territorio.

Più nel dettaglio:

UFFICI ATL/IAT DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Gli uffici, ospitati dall'estate 2020 nell'ala Sud del Castello, aperti tutti i giorni, sono punto di accoglienza, informazione e assistenza turistica della Città e del territorio.

Dopo aver consolidato nel corso del 2022 un servizio sempre più efficiente di informazioni a supporto dei visitatori del Castello per conoscere sia le attività in programma, sia le altre attrazioni del territorio, in sinergia con gli obiettivi Fondazione Castello (**obiettivo 1**) e in collaborazione con l'Ordine degli Architetti delle Province di Novara e del VCO, sono stati realizzati tre appuntamenti (due incontri di approfondimento e una visita agli spazi) con l'obiettivo di formare guide turistiche abilitate, ma anche altri soggetti interessati, per approfondire la conoscenza del castello da punto vista storico-architettonico allo scopo di organizzare visite guidate anche tematiche come parte integrante dell'offerta culturale del Castello.

Entro la fine del 2023 verrà finalizzato il progetto Interreg "In bici a pelo d'acqua" a cura dell'ATL di Novara grazie al quale il Castello diventerà sito per affitto city-bike ed e-bike e punto di ricarica fotovoltaico. In questo modo la fruizione degli spazi in Castello andrebbe a coinvolgere un ulteriore target di pubblico: i cicloturisti, italiani e stranieri, che vedrebbero nel Castello un luogo di supporto e una base da cui partire o a cui arrivare (**obiettivo 3**).

Infine prosegue la collaborazione con ATL per la partecipazione a bandi e per intercettare possibili nuove opportunità a supporto delle attività di Fondazione Castello.

CIRCOLO DEI LETTORI – Novara

L'8 settembre 2022 Fondazione Circolo dei Lettori di Novara ha trasferito la propria sede all'interno di alcuni locali del Castello di Novara, siglando con Fondazione Castello un accordo quinquennale per la sub concessione degli stessi situati al piano terra della Manica Antica (Ala Nord) - nella quale sono stati collocati gli uffici ed una piccola sala con capienza di 40 posti - oltre che l'utilizzo della Sala delle Mura per ospitare incontri fino ad 80 persone che Fondazione Circolo dei Lettori ha dotato di sedute, impianto audio e video.

La presenza in castello del Circolo dei Lettori, una tra le più importanti e riconosciute istituzioni culturali cittadine, rappresenta indubbiamente un punto di forza per le attività della Fondazione Castello grazie alle nuove sinergie che si sono già instaurate e che verranno rafforzate e meglio articolate durante il prossimo triennio con l'obiettivo di rafforzare l'immagine del Castello come hub culturale e aumentare l'offerta culturale (**obiettivi 1 e 4**).

Obiettivo condiviso è quello di favorire la crescita del potenziale culturale del territorio mettendo in rete le realtà che già vi operano e la capacità di richiamo del territorio stesso.

Rappresenta anche un'importante opportunità per la Fondazione Castello per attivare nuove sinergie e collaborazioni con realtà pubbliche e private che già collaborano con Fondazione Circolo dei Lettori.

Tra gli eventi già consolidati del Circolo dei Lettori che nel 2023 troveranno sede presso gli spazi del Castello, oltre al calendario mensile, anche il festival Voci di Donne.

Le azioni (IN) CASTELLO: offrire esperienza e servizi

Sulla base dei punti forza e di quanto già realizzato nel 2022, vengono qui di seguito delineate le azioni che Fondazione Castello intende intraprendere per raggiungere gli obiettivi triennali con il fine ultimo di incentivare la frequentazione abituale del complesso monumentale, il consumo del suo "prodotto" e la fruizione dei suoi servizi.

Nel prossimo triennio Fondazione Castello si è prefissa come scopo quello di valorizzare il complesso monumentale offrendo tramite il programma delle attività almeno tre delle sei tipologie di esperienze comunemente individuate all'interno di una istituzione culturale, anche, quando opportuno, tramite il

ricorso al digitale e alle nuove tecnologie:

- Ricreativa
- Socializzante
- Educativa
- Estetica
- Celebrativa
- Emozionante

1. Organizzare una programmazione di attività culturali e artistiche sempre più in risposta alle caratteristiche e gli interessi del proprio pubblico:

- sviluppando ed incrementando la rete di collaborazioni con le realtà del territorio
- analizzando i dati qualitativi e quantitativi raccolti tramite il CRM e piattaforma web
- apertura del nuovo museo archeologico permanente
- attivazione di nuovi percorsi turistici

2. Aumentare l'attrattività del Castello quale luogo per ospitare eventi/mostre culturali ed attività artistiche e sociali:

- utilizzando le migliori tecnologie presenti in Castello
- implementando e migliorando i servizi aggiuntivi e collaterali

3. Migliorare l'esperienza di fruizione dell'offerta culturale e la qualità dell'interazione con il pubblico:

- la nuova piattaforma web
- la nuova brand identity
- l'utilizzo delle nuove tecnologie
- offerta di nuovi servizi o miglioramento di quelli già esistenti

PROGRAMMAZIONE attività culturali ed artistiche

Alla base delle scelte poste in atto dalla Fondazione Castello per il programma culturale vi sono:

- l'incremento dell'offerta culturale
- il coinvolgimento di nuovi target di pubblico come quello dei bambini e famiglie
- il consolidamento dei pubblici già fidelizzati con le mostre e gli eventi ricorrenti

Inoltre, in linea con il perseguimento di un altro importante scopo della Fondazione Castello, ovvero la restituzione alla città e alla sua comunità di un beneficio essenzialmente immateriale di utilità sociale, le sale del Castello continueranno ad ospitare eventi totalmente gratuiti come mostre ed eventi benefici di raccolta fondi o eventi direttamente organizzati dal Comune di Novara.

Le mostre e le attività culturali che saranno proposte nel corso del 2023 verranno valutate per il loro interesse culturale – artistico e sulla valenza che l'evento possa avere per il territorio. Vi sono proposte per cui si stanno attendendo i progetti espositivi per una valutazione puntuale sull'opportunità e fattibilità.

Ad oggi sono confermate:

MOSTRE **BOLDINI DE NITTIS ET LES ITALIEN DE PARIS**

DAL 4 NOVEMBRE 2023 AL 7 APRILE 2024

MANICA ANTICA – ALA DEGLI SFORZA

La mostra sarà dedicata ad alcuni degli artisti italiani più noti e amati dal grande pubblico, conosciuti internazionalmente come Les italiens de Paris, primi tra tutti il ferrarese Giovanni Boldini (1842-1931) e il barlettano Giuseppe De Nittis (1846-1884). Articolato in otto sezioni, il percorso espositivo segue l'andamento delle suggestive sale del Castello e si propone di illustrare, attraverso confronti dal ritmo serrato e stimolante, il lavoro dei pittori italiani di maggior successo attivi nella Parigi del secondo Ottocento e del primo Novecento. Si tratta di un

evento ambizioso e di alto profilo che come sempre offrirà nuovi spunti e nuove chiavi di lettura sul tema e gli artisti a cui è dedicato e vedrà esposti alcuni grandi capolavori difficilmente accessibili al pubblico.

Questo progetto espositivo rientra nella convenzione pluriennale firmata nel 2021 è atta a disciplinare i reciproci rapporti per l'organizzazione di mostre d'arte temporanee al castello negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, tra Fondazione Castello, Comune di Novara ed Associazione Culturale METS. Percorsi D'Arte è stata stipulata per disciplinare i reciproci rapporti per l'organizzazione di mostre d'arte temporanee ed iniziative a queste collaterali. Alla base del progetto artistico studiato ed elaborato per ciascuna delle esposizioni che verranno proposte vi è la volontà di tracciare un percorso di indagine e approfondimento della pittura italiana del XIX secolo, con il fine ultimo di poter essere una preziosa occasione per far riscoprire ed apprezzare quella generazione di artisti e le loro affascinanti opere.

Correlate alle mostre e in collaborazione con altre istituzioni del territorio, come il Circolo dei Lettori, saranno anche organizzate attività collaterali quali convegni e conferenze di approfondimento. L'obiettivo è il consolidamento della rete con le realtà del territorio che permetta di programmare attività di valorizzazione, di rigenerazione urbana e di attrazione per il coinvolgimento attivo della comunità residente e di un pubblico extra-regionale ma anche nazionale; rimarcando il ruolo del castello quale centro di aggregazione e scambio culturale più importante della città, luogo riconosciuto come punto di riferimento per le mostre sull'Ottocento. I dati delle mostre precedenti hanno poi ampiamente dimostrato il gradimento del pubblico di questa tematica.

“Hospitia -mille anni di accoglienza e ospitalità nelle Alpi”

DAL 29 GENNAIO 2023 AL 26 FEBBRAIO 2023

MANICA MODERNA – ARCHEOLOGICO

Nel 2023 la sezione di Novara del CAI – Club Alpino Italiano celebrerà i 100 anni della sua fondazione e per l'occasione saranno numerose le attività che organizzerà in Città.

Le sale del Castello sono state scelte, in accordo con l'Amministrazione Comunale, per la mostra con circa 500 foto e 5 video divisi in tre sezioni. “Hospitia -mille anni di accoglienza e ospitalità nelle Alpi” vuole essere

un'occasione per valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico della macro regione alpina mettendo a tema quella che è una loro peculiarità: gli ospizi alpini, la rete degli hospitia alpini, in quanto parte del patrimonio culturale nato dal desiderio di porre punti di accoglienza in punti cruciali delle Alpi, avendo come scopo l'aiuto e il soccorso ai viandanti. Valorizzazione e contributo così ad un approfondimento culturale delle radici dell'Europa invitando alla conoscenza delle radici di queste emergenze e alla loro riscoperta e fruizione.

Inoltre tra gli eventi organizzati in occasione di queste celebrazioni, il CAI Novara organizzerà in Castello anche delle visite speciali e limitate ai sotterranei e il convegno regionale del CAI Piemonte.

Mostra temporanea - ANPI Novara

DAL 21 AL 30 APRILE 2023

MANICA MODERNA – SALA DELLE COLONNE

La mostra temporanea, realizzata da ANPI Provinciale di Novara in collaborazione con l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce, sarà dedicata alle 21 Madri Costituenti diventerà poi itinerante. In quell'occasione sarà esposta anche l'opera dell'artista Carlo Gori dal titolo omonimo che ha dato vita ad un progetto didattico nazionale curato dal Coordinamento donne ANPI.

Con i pannelli e l'opera dedicata alla Madri Costituenti sarà anche esposto il pannello "I Martiri della Libertà", donato ad ANPI dalla Direzione dell'Istituto Donegani, per la prima volta presentato alla comunità novarese dopo un delicato e accurato restauro.

Mostra "Tracce" di Sergio Floriani

DAL 29 APRILE AL 28 MAGGIO 2023

MANICA ANTICA – ALA DEGLI SFORZA

Nelle 11 sale del primo piano dello storico castello Visconteo-Sforzesco, saranno collocate un centinaio di sculture dell'artista Sergio Floriani

Il tema sarà il rapporto tra la forma e lo spazio, le parole e il colore tracciano un nuovo alfabeto di lettere e di forme, passando per i colorati rilievi di ultima generazione, piccole e grandi tavole sulle quali il colore si distende senza sfumature e le sagome che vi affiorano, lontane sorelle delle prime impronte digitali, maculano la superficie trasformandola in materia cosmica.

Mostra “Premio Città D’Arte” a cura di Vincenzo Scardigno

DAL 10 AL 18 GIUGNO 2023

MANICA ANTICA – ALA DEGLI SFORZA

Esposizione collettiva di pittura e scultura d’arte contemporanea nelle sale dell’ala degli Sforza inserita nel programma “Il Gusto dell’Arte Project” a cura di Vincenzo Scardigno in collaborazione con Comune di Novara, Provincia di Novara ed Agenzia per la Promozione Turistica Locale. 11 giorni all’insegna dell’arte contemporanea tra incontri, performance ed eventi collaterali che faranno di Novara una destinazione irrinunciabile per gli appassionati di arte.

Con l’intento di valorizzare la Corte Maggiore creando un “museo a cielo aperto”, Fondazione Castello valuterà le proposte di esposizioni ed installazioni artistiche temporanee, tenendo conto anche della disponibilità dello spazio in vista dei futuri lavori di rifacimento del cortile; tra queste la possibilità di ospitare le installazioni dell’artista Antonio Paradiso e la sua “Ultima Cena” realizzata con parti di acciaio delle Torri Gemelle di New York ed esposta a Palazzo Reale di Milano nel 2011.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI NOVARA

Il Museo Archeologico della Città di Novara verrà allestito nel piano interrato della Manica Moderna. Il nuovo museo permanente, ospiterà la collezione civica archeologica di Novara, formatasi tra la fine dell’Ottocento e i primi anni del Novecento e l’allestimento sarà studiato per rendere la futura esposizione permanente dinamica ed attrattiva per il pubblico fruitore.

L’obiettivo del museo è quello di raccontare le trasformazioni della città e del territorio usando come punto di partenza i reperti appositamente selezionati.

Il museo permanente potrà essere un polo di attrazione soprattutto per le scolaresche e per le famiglie, pubblici che la Fondazione Castello ha già coinvolto maggiormente con le attività svolte nel 2022.

La presenza del museo sarà parte integrante e andrà ad implementare le attività in Castello, creando anche nuove opportunità di eventi temporanei tematici.

Inoltre si intende, in accordo con l’Amministrazione Comunale, valutare la possibilità di utilizzare i sotterranei per creare nuovi percorsi di visita

rendendoli visitabili. Tale esperienza, del tutto interessante e particolare (La Novara sotterranea), potrebbe essere collegata alla visita del museo archeologico, rendendo ancora più immersiva l'offerta proposta ai visitatori (scuole, famiglie, turisti).

CIRCOLO DEI LETTORI

Accanto alle iniziative portate avanti con successo ormai da diversi anni dal Circolo dei Lettori - grandi festival per tutta la cittadinanza come Voci di Donna, Scarabocchi, Dialoghi con la Scienza, La Città si Racconta - e alla programmazione artistica organizzata da Fondazione Castello, sarà possibile organizzare insieme nuovi appuntamenti tematici, come ad esempio cicli di incontri di approfondimento della tematica presentata dalla grande mostra autunnale annuale, una serie di incontri tenuti da docenti universitari che conferiscono carattere multidisciplinare al progetto espositivo unendo linguaggi artistici differenti, dall'arte alla letteratura, alla musica; oppure attività e laboratori legati al Museo Archeologico, creando delle vere e proprie contaminazioni tra eventi e realtà presenti nel complesso monumentale.

Non secondaria per le attività della Fondazione, sarà poi la possibilità di fare economia di scala sull'organizzazione e la comunicazione degli eventi realizzati in collaborazione.

CONOSCERE IL CASTELLO E LA SUA STORIA

Tra gli scopi della Fondazione vi è quello di valorizzare la storia del complesso monumentale del Castello visconteo sforzesco sia quella architettonica, anche la stessa ristrutturazione, concepita dall'Architetto Zermani, può diventare tema di visite guidate per far comprendere e conoscere la struttura, sia la sua funzione nel corso dei secoli.

I piccoli interventi necessari per la messa in sicurezza di camminamenti e sotterranei permetteranno di organizzare una serie di percorsi di visita di aree inedite, delle parti storiche e di maggiore interesse del complesso monumentale (sotterranei, camminamenti di ronda, muri romani, rifugi antiaerei), che consentano al Castello un'apertura degli spazi,

indipendentemente dalla presenza di eventi in corso, con percorsi di visita che mettano in risalto la storia architettonica del Castello.

In sinergia con l'Amministrazione Comunale e in collaborazione con ATL, verranno organizzate visite guidate nei sotterranei, sui camminamenti esterni (che verranno recuperati con il restauro delle mura come previsto nel DUP del Comune di Novara) e sulla Torre.

Si intende quindi definire una serie di visite guidate a tema generale e monografico con l'accompagnamento tradizionale di guide turistiche e con eventuale utilizzo di strumenti digitali per accrescere l'esperienza di visita dei turisti.

Accanto alle visite guidate, Fondazione Castello ha intenzione di sviluppare un percorso, per il quale richiedere il sostegno economico a Fondazione Comunità Novarese Onlus, sulla storia delle prigionie, un lavoro di indagine per portare alla luce fatti ed evidenze storiche ma anche curiosità e particolarità di storie di prigionieri che hanno "popolato" il Castello fino al 1973; si pensa inoltre di creare un'aula didattica nella quale poter programmare una serie di laboratori didattici, spazio che potrà poi essere utilizzato non solo per attività interne della Fondazione ma anche per attività laboratoriali e di ricerca collaterali di altre iniziative organizzate in castello.

Infine, intende utilizzare strumenti digitali innovativi rivolti ad aumentare la qualità della visita e ad aumentare il visitor engagement. In particolare, si fa riferimento a quegli strumenti on-site, quali segnaletica/device per non vedenti e con linguaggio LIS per sordi e a quelle tecnologie che, integrando una serie di contenuti multimediali e digitali disponibili, vanno ad arricchire l'esperienza di visita, facilitando la lettura del contesto e delle collezioni presenti e guidano il visitatore con esigenze specifiche diverse [disabilità motorie, cognitive, sensoriali] nella scoperta delle strutture e della loro storia, coinvolgendolo attivamente.

Il nuovo sito web della Fondazione ha inoltre una parte dei contenuti dedicati alle storie, leggende e personaggi che hanno fatto la storia del Castello.

L'obiettivo è quello di implementare ulteriormente queste sezioni continuando la ricerca sulla recente storia dell'edificio ed approfondire la sua natura di carcere che ha interessato il castello dal 1803 al 1973.

Parallelamente Fondazione Castello ha intenzione di sviluppare progetti e percorsi per un maggiore coinvolgimento di pubblico, rivolgendo l'attenzione alle famiglie e ai ragazzi. Questo anche grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale e l'Agenzia Turistica Locale, per la creazione e l'inserimento del castello all'interno di percorsi culturali e turistici della città.

Un ulteriore modo per far conoscere e visitare il Castello sarà la Caccia al Tesoro (phydigital) "Il Castello Svelato" sviluppata attraverso una Call 4 Innovation all'interno del Bando Switch.

La caccia al tesoro è un gaming, che sarà a pagamento che ha come target i giovani adulti, unisce il mondo fisico e quello digitale attraverso un'esperienza di visita e di gioco all'interno dei confini dei fossati e delle mura più antiche del castello, progettata nel 2022 e che verrà lanciata nella primavera 2023. Tramite il gioco, gli utenti visiteranno grazie alla realtà virtuale spazi del Castello ancora ad oggi non visitabili e per arrivare al tesoro, il famoso cavallo d'oro che secondo la leggenda Ludovico il Moro avrebbe nascosto proprio nel complesso monumentale, il giocatore dovrà risolvere enigmi legati alla storia del Castello.

Inoltre, Fondazione Castello consapevole dell'importanza della cultura nella formazione individuale e che le disuguaglianze di opportunità hanno delle ripercussioni sulla coesione sociale e sullo sviluppo stesso della società, intende promuovere politiche di contrasto alla povertà educativa e culturale, per farlo un primo strumento sarà quello di utilizzare la caccia al tesoro appositamente declinata e studiata per i bambini e le bambine in fascia scolare (6-11 anni), distribuendolo gratuitamente grazie alle collaborazioni da attivare con gli istituti scolastici, con l'obiettivo di intercettare quei bambini appartenenti a nuclei familiari "fragili" che vivono situazioni di povertà sia economica ma anche educativa che impediscono loro di accedere alle proposte culturali del Castello di Novara.

ALTRI EVENTI DI CARATTERE TURISTICO CULTURALE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Expo Rice

Il mercato del riso e dei prodotti tipici del territorio novarese, organizzato da ATL Novara, verrà ospitato nel cortile principale del castello come da tradizione all'inizio del mese di settembre (date ancora da definire). Accanto al protagonista assoluto, il riso, molti gli appuntamenti collaterali per il pubblico ed i visitatori, visite guidate, camminate naturalistiche e lezioni di cucina tenute da importanti chef del territorio.

Exquisite Italian Taste

Inserito all'interno del progetto Italian Experience, organizzato da Confartigianato Imprese, che coinvolge un elevato numero di aziende di alto profilo, vedrà un momento di concreta attuazione con un incoming di buyers del settore agroalimentare provenienti da tutta Europa che coinvolgerà le imprese del Piemonte e di altre Regioni del Nord Italia.

L'evento B2B si svolge normalmente in una giornata di novembre.

NU Festival

Progetto culturale multidisciplinare del Comune di Novara realizzato dall'Associazione Culturale Rest-Art in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo e le associazioni cittadine. Il festival NU Arts and Community prevede un intenso programma di spettacoli e progetti di partecipazione tra teatro, musica, danza, letteratura, circo e arti visive che coinvolgerà nel mese di settembre anche il Castello di Novara.

Vetrina dell'Eccellenza Artigiana

Organizzata dalla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, in collaborazione con CNA Piemonte Nord, CNA Biella, Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e Confartigianato Biella, l'esposizione propone alle imprese piemontesi, alle quali è stato attribuito il riconoscimento di Eccellenza Artigiana, la possibilità di esporre e vendere i propri prodotti al pubblico per la valorizzazione dell'Artigianato d'Eccellenza.

ALTRI EVENTI DI CARATTERE CULTURALE - SOCIALE

Fondazione Castello dal 2020 si è fatta promotrice di una mostra dedicata agli esuli giuliano dalmati dal titolo “Distacco” in collaborazione con **l’Associazione Esuli Giuliano Dalmati e l’Istituto storico della Resistenza**, con lo scopo ultimo di far conoscere e approfondire rivolgendosi in particolar modo al target scolastico. Grazie anche alla collaborazione con l'Istituto storico di Resistenza nel 2023, in occasione del giorno del Ricordo, la mostra verrà ospitata nel comune di Cameri.

Associazione di Studi e Ricerche di Psicologia Giuridica organizza tra i mesi di gennaio e giugno, 11 incontri sulle tematiche ed aspetti relativi alla violenza di genere ed alla giustizia riparativa. Il programma del progetto si articola in una serie di incontri orientati anche ad un costante aggiornamento professionale, con seminari di approfondimento e percorsi di formazione.

ALTRI EVENTI DI RILEVANZA ECONOMICA

Accanto alla programmazione artistica, certamente rilevante per Fondazione Castello è il calendario di eventi, sia privati che aperti al pubblico, realizzati durante tutto l’anno sia nelle sale interne sia nella Corte Maggiore non solo per rendere il castello centro di animazione della città ma anche perché, in alcuni casi, si tratta di una fonte di guadagno per la Fondazione.

Obiettivo di Fondazione Castello è quello di incrementare il numero di eventi diversi organizzati da clienti B2B all’interno della Sala delle Vetrate, cercando di riportare il fatturato annuale legato alla locazione dello spazio ai valori del 2019.

Anche nel 2023 tornano eventi oramai presenti in Castello sin dalla sua apertura al pubblico, dimostrando l’importante lavoro di fidelizzazione realizzato in tutti questi anni da parte di Fondazione Castello.

Accanto a questa tipologia di eventi, il castello ospiterà presentazioni di libri, convegni, conferenze e congressi anche di livello nazionale come quello organizzato dal Dipartimento di Scienze del Farmaco dell’Università del Piemonte Orientale.

La Sala delle Vetrate, grazie ad una delle azioni previste nel progetto d’innovazione tecnologica del Castello di Novara legato al Bando Switch di

Fondazione Compagnia di San Paolo, è stata dotata di un nuovo e più prestante impianto audio/video con la possibilità anche di dirette e collegamenti streaming, il cui utilizzo è sempre effettuato e gestito da un tecnico specializzato in regia che presterà assistenza durante tutto l'evento.

Sono stati già confermati per il 2023:

Fiorissimo 2023

Mostra mercato florovivaistica, giunta alla sua quarta edizione, dedicata al mondo della floricoltura. All'interno della cornice del cortile del castello, nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 marzo 2023, saranno esposte non solo diverse specie del mondo botanico di florovivaisti e collezionisti italiani più esperti, ma anche attrezzature dedicate alla decorazione e cura del giardino, così come un'area dedicata all'artigianato di alta qualità e ai prodotti naturali. Durante la permanenza, i visitatori hanno la possibilità di partecipare a workshop o laboratori a tema, tra cui l'esperienza multisensoriale e i corsi di giardinaggio per adulti e bambini. E' possibile partecipare a visite guidate e conoscere le bellezze artistiche della città di Novara grazie alla collaborazione di Fai Giovani Novara.

Taste Alto Piemonte

In programma nelle giornate del 15-16 e 17 aprile 2023, la manifestazione più importante per i vini dell'Alto Piemonte, vetrina di livello nazionale per le eccellenze vitivinicole del territorio, organizzata dal Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte. Oltre 50 espositori vitivinicoli dell'Alto Piemonte dei territori delle 4 provincie di Novara, Biella, Vercelli e Verbano Cusio Ossola ed ai seminari organizzati in collaborazione con l'Associazione Sommelier Italiana AIS Piemonte, un'enoteca temporanea, un'area lounge ed una piccola mostra fotografica sui produttori ed il territorio dell'Alto Piemonte.

SAPEG

Torna nel cortile del castello l'evento dedicato alle eccellenze vitivinicole ed enogastronomiche del Piemonte nel quale i visitatori potranno degustare vini,

assaggiare prodotti tipici e partecipare a conferenze di approfondimento sul mondo del vino.

DeGusto 2023

Due cene stellate, sempre ad inizio ottobre nella Sala delle Colonne; vetrina della ristorazione di qualità e delle eccellenze piemontesi, l'evento è ideato e organizzato da Confcommercio Alto Piemonte e da Fipe, Federazione Italiana Pubblici Esercizi.

Castello in Love

Non la solita “fiera degli sposi” ma una wedding experience in armonia anche con la rilevanza della location, un evento dedicato ai futuri sposi in cerca di ispirazioni originali e creative per rendere speciale il giorno delle loro nozze grazie alla presenza di espositori selezionati. In programma nelle sale della Manica Moderna del castello a metà ottobre.

Aumentare l'attrattività del Castello quale luogo per ospitare eventi/mostre culturali ed attività artistiche e sociali e migliorare l'esperienza di fruizione dell'offerta culturale e la qualità dell'interazione con il pubblico

La Fondazione è consapevole della necessità, per aumentare la propria attrattività, di promuovere maggiormente sia il Castello come monumento che può parlare della sua storia sia come hub polifunzionale, strategico dal punto di vista della mobilità e della posizione, contenitore privilegiato di eventi, legati alla cultura, creatività e socialità.

A tal fine è iniziato il processo di creazione di una brand identity e la definizione di una strategia di comunicazione rivisitata, complementare e sinergica con quella dei soggetti culturali della città, in primis con gli altri musei della Città con al centro quello che si ritiene essere un punto di forza ovvero quello di essere un luogo poliedrico capace di attirare diversi segmenti di pubblico/clienti.

La strategia verrà definita e articolata sia per i target B2C sia B2B. Partendo dalla ridefinizione della strategia e dei mezzi comunicativi che la Fondazione persegue nel compimento del piano di comunicazione, l'esperienza del visitatore inizierà prima che arrivi nel luogo fisico, per poi, dopo la visita al Castello, poter continuare anche al di fuori del luogo fisico per aumentare l'engagement con il pubblico e creare un rapporto solido e durevole.

A questo scopo nel corso del 2023 verrà rinnovata, in linea con la nuova brand identity realizzata in occasione dello sviluppo della nuova piattaforma web, la strategia social della Fondazione e verrà avviato il servizio di newsletter mensile con le informazioni su tutti gli appuntamenti - eventi, esposizioni, convegni e presentazioni, organizzati ed ospitati negli spazi del Castello.

Proseguirà il lavoro di valorizzazione del customer engagement e di adozione di strumenti digitali per l'esperienza di visita per avviare nuove forme di engagement del pubblico (on-site e on-line) e contestualmente ampliare le opportunità di business della Fondazione Castello.

A questo proposito nell'ambito delle azioni realizzate nel 2022 sono stati realizzati video promozionali e a 360° anche georeferenziabili che verranno utilizzati per il piano di comunicazione previsto nel 2023.

Mentre il visitatore/turista è in loco, invece, è essenziale migliorare la sua esperienza offrendo diversi servizi per questo è previsto un migliore assetto dell'area al piano terra della manica moderna con biglietteria e bookshop che, con l'insediamento al piano seminterrato del Museo Archeologico, diverrà sempre più il punto di accoglienza e di snodo delle diverse aree ed eventi del Castello.

Tra gli interventi che hanno lo scopo di migliorare l'attrattività del Castello, offrire servizi e completare l'esperienza di visita, vi è l'apertura del bar-ristorante nell'ala Sud.

RISTORANTE - servizi collaterali per una migliore esperienza

Nell'ala Sud, nell'edificio a due piani, verrà collocato un punto ristoro in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 117 del Codice dei Beni Culturali.

Il servizio di ristorazione ha due distinte finalità: da una parte quello di offrire un servizio a chi è in visita al Castello per mostre ed eventi, dall'altra dovrà diventare esso stesso un elemento di attrazione, con la capacità di avvicinare un pubblico che non è stato ancora intercettato attraverso le attività che si svolgono in Castello.

L'idea è che l'area di ristoro si auto promuova, che sia in grado di attrarre il pubblico indipendentemente dal contesto storico artistico in cui è inserita e di

“contaminare” l’arte museale con cibo, relax e divertimento, il tutto con la massima flessibilità negli orari, formula riuscita come dimostrano esperienze estere e italiane.

La proposta gestionale risultata assegnataria prevede di fornire una ristorazione di ottimo livello accompagnata dalla pasticceria che contraddistingue il marchio dell’affidatario. Il servizio proposto prevede l’offerta dalla colazione alla merenda negli spazi dedicati al bar sfruttando sia una piccola area interna al piano terra che quella esterna con semplici ma accurate strutture, mentre nelle sale del primo piano saranno serviti il pranzo e la cena che potranno ospitare anche eventi privati, riunioni e/o meeting aziendali modulabili per posti in base alle esigenze.

I menù che verranno proposti, sempre vari, utilizzano materie prime sempre "fresche" vicine al territorio.

Nell’idea progettuale presentata vi è anche l’idea di elaborare portate e dolci rivisitati ma facenti parte della tradizione novarese.

L’affidatario si rende inoltre disponibile ad elaborare eventi e soluzioni su "misura" che possano valorizzare al meglio le attività svolte all'interno del castello e sfruttare tutte le sinergie possibili.

Il progetto prevede l’apertura 7/7 per il servizio bar/pasticceria con orari 07.00/23.00. Il servizio di ristorazione invece avrà un giorno di riposo settimanale.

L’affidatario prevede, a regime, di impiegare fino a 14 dipendenti: 4 in cucina, 7 in sala, 3 al bar.

Si confida di poter procedere alla stipula del contratto entro il mese di giugno 2023 e che la struttura possa aprire entro la fine dell’anno.

Rimane da valutare cosa l’amministrazione potrà fare per il miglioramento della Corte Maggiore, operazione non facile data la presenza del vincolo monumentale e l’approccio molto conservativo dimostrato dalla competente Soprintendenza negli ultimi incontri.

Al riguardo di questo spazio, *res sic stantibus*, andrà in ogni caso predisposto con tempestività un preciso piano manutentivo che ne permetta la fruizione agevole anche con l’attuale impostazione (mantenimento della superficie in calcestruzzo, verifica periodica del deflusso delle acque meteoriche, controllo griglie, verifiche pre/post eventi, ecc.).

Occorrerà inoltre prevedere l’installazione di un sistema che inibisca l’accesso

libero all'area da parte degli autoveicoli non autorizzati (Pilomat o simili), per preservare la superficie di calpestio nonché evitare abusi, pericoli per i visitatori, discussioni e disservizi.

RICERCA CONTRIBUTI

Per poter realizzare le diverse azioni delineate nel presente piano, Fondazione Castello di Novara ha intenzione di partecipare a bandi, di enti e fondazioni bancarie, per la richiesta di contributi a sostegno delle attività in programma per l'annualità di riferimento:

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Bando "Esponente" a sostegno delle attività espositive

Regione Piemonte

Bando LR 11/2018 per il finanziamento delle attività espositive.

Il progetto espositivo triennale presentato da Fondazione Castello nel 2022 ha ottenuto il finanziamento da parte di Regione Piemonte, ottenendo così di diritto il sostegno economico anche per i progetti espositivi programmati per il 2023 e 2024

Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

Fondazione BPN per il Territorio

Fondazione Comunità Novarese ONLUS

Fondazione Cariplo

Allo stesso tempo Fondazione Castello sta lavorando per l'individuazione di nuovi bandi e strumenti erogativi per il sostegno di nuovi progetti legati alla valorizzazione e promozione della propria identità, quale luogo di rilevanza storica ed architettonica e patrimonio di comunità, mettendo in risalto ricchezze non ancora accessibili al pubblico, come ad esempio la torre ed i sotterranei che possiamo dire essere i simboli delle due linee architettoniche principali che si sono succedute nella storia del complesso monumentale.

A questo scopo la segreteria della Fondazione sta ricercando altre possibili linee di finanziamento e nuovi possibili enti [Fondazione Cariplo; Fondazione Compagnia di San Paolo; Fondazione Telecom, Fondazione Bracco] ai quali inviare nuove proposte progettuali.

La Fondazione nei primi mesi del 2023 si è dotata di nuova figura professionale dedicata al fundraising per intercettare forme di donazioni liberali a sostegno delle attività culturali organizzate direttamente dalla Fondazione.